



CIRCOLARE ALLE STRUTTURE TERRITORIALI

Roma, aprile 2026

Oggetto: Audizione parlamentare sul Contratto di Programma 2026–2031 tra COMMISSIONE TRASPORTI CAMERA DEI DEPUTATI E OO.SS. — Resoconto e posizione SLP CISL

Care colleghe, cari colleghi,

vi informiamo che in data odierna si è svolta presso la **Commissione IX Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati** l'audizione delle organizzazioni sindacali sullo schema di **Contratto di Programma 2026–2031** tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Poste Italiane S.p.A..

All'audizione hanno partecipato tutte le organizzazioni sindacali rappresentative del Gruppo Poste.

SLP CISL era rappresentata dal Segretario Generale **Raffaele Roscigno**, che ha portato la posizione della nostra organizzazione davanti ai parlamentari della Commissione.

Di cosa si tratta

Il Contratto di Programma è l'atto con cui lo Stato affida a Poste Italiane l'erogazione del Servizio Postale Universale per i prossimi cinque anni, definendo standard di qualità, obblighi di servizio e finanziamento pubblico. È quindi uno degli atti normativi più rilevanti per il futuro del nostro lavoro e per i servizi ai cittadini.

La posizione di SLP CISL

SLP CISL non è contraria alla riforma del settore postale. Riconosciamo che i volumi della posta tradizionale siano strutturalmente in calo e che un aggiornamento del modello di servizio sia necessario. **Ma il contratto nella sua formulazione attuale presenta lacune gravi e inaccettabili, su cui abbiamo chiesto al Parlamento di intervenire.**

Questi i quattro punti che abbiamo portato in audizione:

1. Nessuna tutela per i lavoratori del recapito

Il contratto non contiene alcuna clausola di salvaguardia occupazionale. Poste Italiane può ridurre le frequenze di recapito, razionalizzare le zone di consegna e affidarsi a soggetti terzi senza alcun obbligo di mantenere i livelli occupazionali né di confrontarsi preventivamente con i sindacati. Il passaggio da J+1 a J+5 comporterà inevitabili riduzioni di organico nel recapito: il contratto non pone alcun argine.

Abbiamo chiesto: clausole occupazionali vincolanti, obbligo di confronto preventivo con i sindacati e con il Governo, estensione del CCNL postale a tutto il personale impiegato tramite terzi.

2. Il finanziamento del Servizio Universale è insufficiente

Il contributo statale è bloccato a 262,4 milioni annui dal 2014, mentre AGCOM ha calcolato un costo netto di 736 milioni nel solo 2023. Il gap di quasi 474 milioni viene coperto tagliando i costi operativi del recapito, cioè il nostro lavoro. Nel frattempo Poste Italiane ha chiuso il 2025 con 2,22 miliardi di utile netto e distribuirà oltre 7,5 miliardi di dividendi nel quinquennio.

Abbiamo chiesto: una previsione contrattuale che vincoli una quota dei ricavi aziendali al finanziamento del Servizio Universale.

3. Le raccomandate non possono attendere cinque giorni

Lo standard J+5 viene applicato indifferentemente a tutta la corrispondenza, incluse raccomandate, raccomandate giudiziarie e posta assicurata. Un cittadino che riceve una raccomandata con cinque giorni di ritardo può perdere una scadenza, vedersi precluso un ricorso, subire conseguenze legali ed economiche.

Abbiamo chiesto: esclusione esplicita di tutta la corrispondenza con valore legale dallo standard J+5, con garanzia di consegna giornaliera.

4. L'editoria ha bisogno di recapito quotidiano

Le agevolazioni tariffarie per l'editoria previste dal contratto non servono a nulla se i giornali arrivano con giorni di ritardo. Un giornale consegnato il quinto giorno non è informazione. Questo colpisce soprattutto le comunità periferiche, dove la stampa locale è l'unico strumento di informazione di prossimità.

Abbiamo chiesto: esclusione esplicita della distribuzione editoriale dal recapito a giorni alterni e dallo standard J+5.

Cosa succede ora

La Commissione raccoglierà i contributi di tutte le parti audite e formulerà un parere parlamentare sullo schema di contratto. SLP CISL continuerà a seguire l'iter con la massima attenzione e a tenere i contatti con i parlamentari per sostenere le modifiche che abbiamo richiesto.

Vi terremo aggiornati su ogni sviluppo.

Chi volesse approfondire può collegarsi al sito della Camera dei Deputati: clicca [qui](#)

Un caro saluto,

La Segreteria Nazionale SLP CISL